

CAMPO IMPERATORE

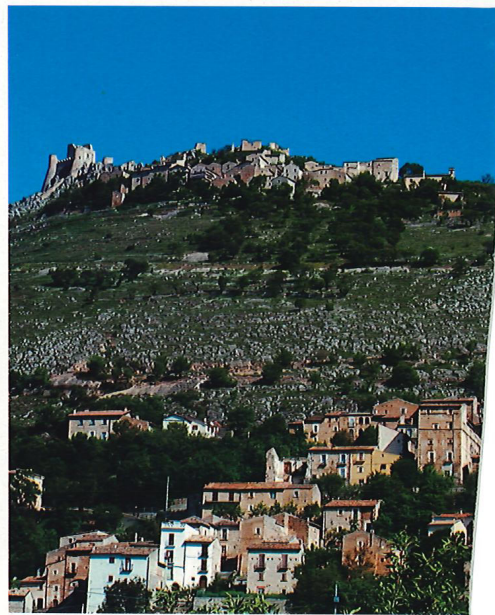
La valle

150 chilometri di puro godimento attraverso strade perfette. La meta è una scheggia di Tibet incastonata tra le montagne dell'Abruzzo

Testo e foto di Giovanni Lamonica



incantata



Pascoli infiniti a

L'Aquila è sicuramente una delle città storiche più ricche d'Abruzzo, con le sue novantanove chiese e le novantanove fontane ma per questo itinerario la ridurremo ad un semplice punto sulla cartina geografica, una base di partenza per accedere a servizi ed informazioni, prima di lanciarsi in un'esperienza mototuristica che lascerà il segno nei piloti e nei passeggeri.

L'obiettivo della giornata è la piana di **Campo Imperatore** (Campo Imperiale, come veniva chiamata ai tempi di Federico II), una piccola scheggia di Tibet che si apre a quasi duemila metri d'altitudine fra le montagne abruzzesi e che da secoli è motivo d'incanto per viandanti, turisti, semplici curiosi e, più recentemente, anche per noi motociclisti.

Usciamo dal capoluogo di regione seguendo le indicazioni per Rieti-Teramo e al distributore Agip imbocchiamo a destra la SS80 verso Teramo. La periferia non è esaltante ma oltrepassati un paio di caserme, un ospedale e la frazione di S. Vittorino, dopo 8 km teniamo la destra sulla principale per dare il via al divertimento.

Saliemo verso il passo delle **Capannelle** immersi in un bosco di abeti dove godiamo il nostro feeling con la moto. L'asfalto è semplicemente perfetto, carreggiata e curve permettono la guida in sicurezza, il traffico è scarso.

Ai 1.299 metri del passo, il bivio per **Assergi** ci porta ancora a destra. Davanti ai nostri occhi si aprono spazi deserti che preannunciano il pa-



duemila metri d'altitudine

norama suggestivo che gustremo a breve.

SALITE E RISALITE

La strada sale con ampi tornanti per qualche chilometro per poi cominciare una lenta ma regolare discesa verso **Fonte Cerreto** dove transiteremo per risalire immediatamente. Difficile, se non frenati dalla presenza di affezionate passeggere, non farsi prendere dalla «trance agonistica»... perché intanto la strada continua a salire fino a un'altitudine di circa 1.500 metri, mentre la vista si apre ad orizzonti sempre più ampi fino al culmine del nostro itinerario. Vacche e cavalli allo stato brado, sparsi su pascoli infiniti: no, decisamente non siamo in Tibet, ma la suggestione di Campo Imperatore è la stessa.

Questo antico fondo lacustre si estende maestoso per 27 chilometri di lunghezza e otto di larghezza. Una volta che il piano si apre allo sguardo, la vista corre libera fino al blocco dominante del **Gran Sasso**. Un panorama solenne, che quasi intimidisce nella sua grandiosità.

A questo punto la strada si infila in uno stretto passaggio verso il bivio che conduce all'Osservatorio astronomico, una deviazione obbligatoria. Mancano solo 10 chilometri per arrivare a quota 2.130 metri e il paesaggio è entusiasmante: da un lato la valle dell'Aterno, dall'altro la piana di Campo Imperatore, di fianco le cupole argentate dell'osservatorio, in alto il rifugio Duca degli Abruzzi che, nonostante i suoi 2.368 metri, è

uno dei più frequentati della regione. Da qui partono infatti tutte le escursioni per il gigante degli Appennini.

Ed ora? Non si può che scendere e, una volta tornati al bivio, percorrere una strada nera immersa in un verde irreale riempito dal giallo dei fiori che in certi periodi dell'anno inventano un bellissimo contrasto cromatico. Quindi altri 13 chilometri che lasciano il segno prima di intravedere due baracchine - ristoro (non aperte tutto l'anno) in prossimità del bivio di **Fonte Vetica** (per le indicazioni vi rimandiamo al box «Dove mangiare, dove dormire»). Chi scrive ha personalmente provato il ristoro posto al bivio, gestito dal gentilissimo Rodolfo e dalla sua famiglia. La sua particolarità sta nel fatto che una

Qui sopra e nella pagina accanto due immagini della piana di Campo Imperatore, antico fondo lacustre che si estende per una superficie di 27 chilometri di lunghezza e 8 di larghezza. Ad esclusione dei weekend è un posto generalmente solitario, dove è possibile incontrare il bestiame libero al pascolo. Più a sinistra il borgo di Calascio. Il paese è dominato dalla Rocca, la più alta nella regione, situata a 1.464 metri di altezza

Informazioni utili

L'Aquila
L'ufficio IAT è in via XX settembre 8,
tel. 086222306, fax 086227486,
www.abruzzoiturismo.it e-mail
iat.aquila@abruzzoiturismo.it
numero verde 800502520
Il Presidio turistico è in piazza
S. Maria di Paganica, tel.
0862410808, fax 086265442, e-mail
presidio.aquila@abruzzoiturismo.it

Da non perdere

A Barisciano il Convento San
Colombo con il Centro Ricerche
Floristiche dell'Appennino,
tel. 0862899025.
Barisciano, così come Calascio,
Castel del Monte e Santo Stefano di
Sessano, è uno dei punti d'ingresso
del Parco Nazionale del Gran Sasso
e Monti della Laga. Per saperne di
più: www.gransassolagapark.it.
Il principale punto informativo è ad
Assergi, Bookshop - c/o Polo
Amministrativo - Via Convento 1,
tel. 08626052248.

Per il mototurista

La regione Abruzzo ha affidato
all'organizzazione «Abruzzo
Adventure Life» la promozione del
turismo di due ruote. Si tratta di un
progetto che si sviluppa con la
collaborazione di operatori turistici
attraverso una rete alberghiera che
ospita con particolare riguardo il
mototurista. In particolare gli
alberghi convenzionati (l'elenco in
www.bikershotel.org) offrono ai
motociclisti parcheggio coperto,
la possibilità di custodia
dell'abbigliamento da moto,
un servizio informativo sugli
itinerari e sullo ufficio della zona.

Per ulteriori informazioni
www.abruzzoiturismo.it
e www.bikershotel.org.
In quest'ultimo sito sono disponibili
una serie di itinerari motociclistici
scaricabili in formato PDF.
Tra le iniziative di Abruzzo
Adventure Life anche
l'organizzazione dell'Italian Hog
Party di Harley-Davidson che si
svolgerà il 23-25 settembre
a Teramo. Per informazioni: tel.
800502520 o info@bikershotel.org.

Qui accanto
il laghetto sotto
il borgo
di Santo Stefano
di Sessano

TURISMO CAMPO IMPERATORE

La vista del
Monte Camicia
dal ristoro sulla
piana. Sotto,
altri animali
al pascolo:
inevitabile dare
la precedenza....



volta acquistata, la carne può
essere cucinata su apposite
«fornacelle». In estate il risto-
ro rimane aperto fino alle ot-
to di sera, anche se non è po-
litica di Rodolfo cacciare gli
ultimi avventori.

BIVACCO SOTTO LE STELLE

Chi partisse con tenda al se-
guito può sperimentare a que-
sto punto la possibilità di per-
notare sul posto. Il campe-
gio non sarebbe ammesso
ma, dopo avere chiesto il per-
messo, se si rimane nei pressi
delle due strutture, di solito la
Forestale chiude un occhio.
Quando i gestori stanno per
tornare alla loro residenza di
Castel del Monte, ricordatevi
di farvi lasciare accessi un paio
di fornacelle dove opportuna-
mente rosolare gli arrostiti.

(tipici spiedini di carne di peco-
ra, una specialità abruzzese),
la carne di agnello e magari
anche le **salsicce**. Nell'attesa
della cottura consigliamo l'as-
saggio dei salumi e del pecori-
no marcatto: come si intuisce
dal nome - e poi dall'aroma - è
cibo per palati forti ma gusto-
sissimo. Se decidete di restare

nessuna controindicazione per
i vini; in caso contrario consi-
derate che qualunque sia la
vostra destinazione, le strade
non sono fra le migliori dopo
aver gozzovigliato. Un'ultima
raccomandazione prima di
chiudere la parentesi sul bivac-
co: ricordate che siete ospiti e
quindi lasciate il posto pulito e



ITINERARIO CAMPO IMPERATORE



Km	Località	Istruzioni
0	L'Aquila	Dirigersi a sud, svoltare a destra in Viale Nicolò Persichetti e seguire le indicazioni Rieti-Teramo verso la SS17
2,4	Bivio per Teramo	Tenere la destra e imboccare la SS80 (Strada statale del Gran Sasso d'Italia)
11,2	Cermone	Proseguire sulla SS80 in direzione Teramo
25,7	Passo delle Capannelle	Svoltare a destra per Fonte Cerreto-Campo Imperatore
46,2	Bivio per Fonte Cerreto	Tenere la destra e proseguire
48,2	Fonte Cerreto	Proseguire sulla SS17bis
65,4	Bivio per l'hotel Campo Imperatore e l'Osservatorio	Svoltare a sinistra
75,4	Hotel Campo Imperatore	Tornare al bivio precedente
85,4	Bivio per l'Hotel Campo Imperatore	Girare a sinistra
96,6	Bivio per Fonte Vetica	Girare a destra
109,8	Castel del Monte	A destra per Calascio
117,9	Calascio	Non entrare in paese, appena fuori girare a destra per Santo Stefano di Sessanio
123,5	Santo Stefano di Sessanio	Tenere la sinistra per Barisciano
133,8	Barisciano	Seguire indicazioni per L'Aquila
153,5	L'Aquila	Fine dell'itinerario



Bellissime curve e manto stradale in ottime condizioni: la strada è grande protagonista del nostro itinerario. In basso, a Fonte Cerreto un artigiano ambulante al lavoro presso il punto di arrivo della funivia che sale al Gran Sasso

spengnete i carboni delle fornace prima di andare a letto.

A questo punto continuiamo per **Castel del Monte** uscendo dalla valle. Dopo il tornante, prima di valicare il passo, vale la pena di gettare un ultimo sguardo al panorama. Se avete deciso di passare la notte sulla piana, potrete godere la bella luce del primo mattino e il **Monte Camicia** che con i suoi 2.664 metri si erge sullo sfondo.

Il paesaggio cambia rapidamente ma i suoi panorami pittoreschi sono ricchi di suggestione mentre la strada, in condizioni perfette, prosegue divertente.

La comparsa della vegeta-

zione anticipa l'incontro con i piccoli centri mentre la vista spazia a perdita d'occhio sulla valle del Voltigno prima e di quella di Navelli dopo.

Abbandoniamo i maestosi pascoli - dominio di pastori e greggi - per scoprire deliziosi borghi medioevali. Attraverseremo così **Calascio** con la sua rocca, irrealmente fantastica, la più alta d'Italia - e fra le più elevate d'Europa - che domina uno scenario di valli, montagne e piccoli borghi arroccati tra i quali **Santo Stefano di Sessanio**, vero e proprio gioiello medioevale. E le strade? Sempre di livello extra. Da Santo Stefano ne parte una che riporta a Campo Imperatore, bellissima e recentemente asfaltata (un tempo era sicuramente la peggiore della zona, adesso è perfetta, anche se la carreggiata continua ad essere stretta).

Se volete dormire da Rodolfo questa è una splendida alternativa. Se invece decidete di continuare l'itinerario, le condizioni della strada rimangono ai fantastici: assoluti gradi di eccellenza fino a **Barisciano**, da dove, una volta imboccata la SS17, si rientra rapidamente all'Aquila. ••



Dove mangiare, dove dormire

L'Aquila
Offre una buona ricettività alberghiera e gastronomica. Per gli alberghi segnaliamo solo il più economico trovato: Orazi, via Roma 175, tel. 0862412889, 30 euro la doppia senza bagno.
Ristorante L'antico borgo, piazza S. Vito 1, tel. 086222005 (20-25 euro, esclusi i vini).
Trattoria La Conca alla Vecchia Posta, via Caldora 12, tel. 0862405211 (circa 20 euro, esclusi i vini).

Cermone
Bar-ristorante Al Cermone da Bacco, sulla SS.80 che sale al passo della Capannelle, lo trovate sulla destra. Tel. 0862461795. Carne alla brace.

Fonte Cerreto
Hotel Cristallo, tel. 0862606678, www.hotelcristalloassergi.too.it.
Hotel Fioridigli, tel. 0862606171, www.fioridigli.com.
Hotel Nido dell'Aquila, tel. 0862606840, www.nidodell'aquila.it.

Campo Imperatore
Rifugio Campo Imperatore, altrimenti detto Ostello di Campo Imperatore, tel. 0862400011, Da 15 a 40 euro.
Hotel Campo Imperatore, a 2.130 metri. Costruito nel 1934, ha ospitato Mussolini fino al 12 settembre del 1943. Tel. 0862400000. Da 40 a 75 euro.

Fonte Vetica
Il Ristoro di Rodolfo, tel. 0862 938357. Quasi di fronte, un altro ristoro macelleria. Tel. 3294903045, risponde Giovanni.
Albergo Rifugio Fonte Vetica, 20 posti letto. Tel. 0862938138.

Castel del Monte
Pensione Miramonti, tel. e fax 0862938142.
Locanda del lupo, Bed & Breakfast, Viale della Vittoria 34, tel. 0862938112, cell. 3382244437.
Casa Tuccella, Bed & Breakfast, tel. 3384574851.

Rocca Calascio
Rifugio della Rocca, tel. 0862930423
Il Sentiero delle Volpi, agriturismo, tel. 0862.930104.

Santo Stefano di Sessanio
Ostello del Cavaliere, piazza della Glades, tel. 086289679
Al Borgo, agriturismo, tel. 086289447
Residence Il Palazzo, via G.D'Annunzio, www.residenceilpalazzo.it